

RIFIUTI: SIGLATO PROJECT FINANCING 400 MLN INTESA-SICILPOWER

(ANSA) - MILANO, 24 LUG - Banca Intesa infrastrutture e sviluppo, Cassa Depositi e Prestiti, Bbva e Mps Banca hanno siglato l'accordo con il gruppo SicilPower (gruppo Waste Italia) per finanziare, con un project financing da 400 milioni di euro, il sistema di gestione integrata dei rifiuti per il bacino di Catania e Messina che smaltirà 700mila tonnellate all'anno di rifiuti solidi urbani. Ne dà notizia un comunicato, secondo cui le banche hanno sottoscritto a fermo l'intero ammontare delle linee di credito a sostegno dell'iniziativa e avviato la sindacazione del prestito sul mercato bancario. Il sistema previsto - ricorda la nota - fa parte del più importante piano di gestione integrata dei rifiuti sviluppato in Italia. Il piano di Sicil Power prevede la realizzazione di impianti di trattamento rifiuti, di una discarica di servizio e di un termovalorizzatore con una produzione di 375 milioni di Kwh l'anno di energia elettrica che sarà immessa nella rete di trasmissione nazionale. L'attuazione del nuovo piano di gestione integrata dei rifiuti, voluto dalla struttura commissariale della regione Sicilia, si stima che porterà la regione a una gestione ambientale conforme agli standard nazionali ed europei. (ANSA).

DOA

24/07/2006 16:35



IL SENATORE
PINO FIRRARELLO,
SINDACO
DI BRONTE:
"VALORIZZARE
IL PISTACCHIO
IL TERRITORIO E IL
CENTRO STORICO"
SÌ AL PONTE SULLO
STRETTO E AGLI
INCENERITORI

di Luciano Mirone

"IL MIGLIOR PISTACCHIO"

Il sen. Pino FIRRARELLO da poco più di un anno è sindaco di Bronte.

Senatore, cosa possono fare le istituzioni per migliorare la produzione del pistacchio di Bronte?

"Nel corso degli anni c'è stato uno sforzo per perfezionare la qualità e per aumentare la produzione. Abbiamo migliorato le strade di campagna ed approntato l'elettrificazione rurale. Negli ultimi 5, 6 anni il pistacchio è passato da 2 ad 8 Euro al chilo (ovviamente nel passaggio dal produttore al commerciante). Con i prezzi precedenti c'era

il rischio concreto di vedere morire l'attività. Oggi c'è un mercato che richiede costantemente il nostro prodotto."

Per Bronte cosa rappresenta la Sagra?

"Una scommessa per tenere alto l'interesse verso questo straordinario frutto, verso questa città, e quindi verso la nostra storia, la nostra cultura, il nostro territorio. La prima edizione ebbe una storia difficile, non avevamo esperienza né soldi. Però credo che il rilancio degli ultimi anni ci abbia messo nelle condizioni di potere fare una manifestazione di

alto livello. Siamo riusciti a dare un messaggio che è andato oltre i confini dell'Italia. Abbiamo potuto pubblicizzare un prodotto che ha delle caratteristiche assolutamente diverse rispetto a quello turco, greco, iraniano, afgano, pakistano, e statunitense. Credo che a rilanciare questo delizioso frutto sia stata anche la bravura dei maestri pasticceri e dei ristoratori. Al punto che il pistacchio di Bronte è conosciuto in tutto il mondo: io l'ho trovato a Vancouver, a Roma, a Parigi. A New York, due anni fa, il

nostro gelato è stato considerato il migliore del mondo".

Perché ha spostato la data della manifestazione da settembre all'inizio di ottobre?

"Perché il periodo di raccolta si protrae per tutto il mese di settembre. E' un modo di dare la possibilità ai produttori di essere presenti ad un evento in cui sono i principali protagonisti".

Cosa manca alla manifestazione?

"Se avessimo più soldi mi piacerebbe abbinare la Sagra alla fruizione di questo bellissimo territorio che in certe parti neanche i brontesi conoscono".



divisione
SAI

AGENZIA GENERALE DI BRONTE DOTT. ANTONINO DELL'ALBANI

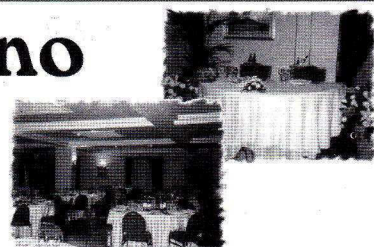
95034 BRONTE (CT) Via M. Serao, 5
Tel. 095 691551 - Fax 095-7725831 - E-mail: bronte.0171@agenzie.sai.it



La fucina di Vulcano

ALBERGO
RISTORANTE
SALA RICEVIMENTI

C.da Difesa - BRONTE (CT) - Tel. +39 095 693730 - Fax +39 095 7724358



Come si possono valorizzare questi luoghi?

“Quando si parla di sviluppo di questo territorio non si può fare a meno di parlare dei tre comuni che ne fanno parte, Bronte, Maletto e Maniace. Anche Randazzo e Castiglione di Sicilia, essendo omogenei ad esso, dovrebbero essere coinvolti nel progetto. Credo che un discorso con le Amministrazioni della zona costiera (soprattutto Riposto e Letojanni) vada avviato per coniugare gli interessi che esistono fra mare e montagna. Bisogna creare le condizioni che consentano ai turisti della zona jonica (compresa Taormina) di fruire di questa parte di montagna. Abbiamo

Quali sono le vostre?

“I Comuni che ho appena citato non possono essere esclusi da un territorio perché il Parco dell'Etna e la forestale precludono ogni possibilità d'accesso. Ci sono posti bellissimi che andrebbero aperti. Non si può pretendere che i turisti facciano trenta chilometri a piedi, per giunta in salita. L'idea di una funivia deve essere valutata meglio per fare utilizzare la montagna. Intanto però abbiamo trovato un accordo per il campo di golf. Siamo d'accordo sul fatto che bisogna ristrutturare i sentieri e i casolari di montagna per dare la possibilità ai turisti di effettuare delle escursioni”.

tare la gente a vivere nel centro storico”.

Essendo un senatore della Repubblica, ci consenta di farle qualche domanda di respiro più ampio. Perché è d'accordo sulla costruzione del Ponte sullo Stretto?

“Perché lo vedo come l'unica possibilità per fare uscire la Sicilia dall'isolamento. L'Alta velocità non l'avremo fino a quando non ci sarà il Ponte”.

Intanto i messinesi, che fino a qualche anno fa erano d'accordo per la realizzazione del Ponte, adesso sono contrari.

“A Messina c'è una situazione particolarissima: attorno ai traghetti ci sono degli interessi e delle persone che lavorano. Costruendo il Ponte non si vuole penalizzare Messina. Si vogliono creare le condizioni per dare nuova occupazione mediante un'opera di attrazione mondiale”.

Recentemente in Sicilia è scoppiata la guerra dei termovalorizzatori (o inceneritori). Cosa ne pensa?

“Una cosa oscena”.

Un mega inceneritore nella Valle del Simeto, in una zona pregevolissima dal punto di vista ambientale, non rappresenta un controsenso per la valorizzazione dell'ambiente, dell'agricoltura e del turismo?

“E' la cosa più vergognosa che poteva essere montata per distogliere gli interessi dell'opinione pubblica. Mi chiedo: perché a Brescia ne hanno fatto uno al centro della città? Perché a Vienna ce n'è uno dietro la cattedrale? Perché dunque un termovalorizzatore non



si può costruire vicino al Simeto? Perché questi mascalzoni ancora cercano, imbrogliando le persone, di far vivere attraverso interessi non sempre legittimi, coloro i quali speculano nell'ecologia? Vogliono che la Sicilia diventi come la Campania che è sommersa dall'immondizia e dove la mafia fa da padrona?”.

DEL MONDO”

centri storici, boschi, testimonianze storico-culturali, piatti tipici che il mondo ci invidia. Ci sono luoghi incantevoli, ma raggiungibili solo coi fuori strada. Penso che uno dei primi punti del progetto sia quello di ripristinare l'antica Trazzera Regia che un tempo congiungeva Maniace, Tortorici, Longi fino a Capo d'Orlando”.

Una parte del progetto prevede la realizzazione della funivia. Gli ambientalisti non approvano.

“Esistono delle incomprensioni. Ragioni rispettabili da ambo le parti”.

Quali le ragioni degli ambientalisti?

“Riconosco che oggi non ci sono le condizioni per costruire una funivia la quale, partendo da Maletto, si congiungerebbe con l'impianto di Linguaglossa”.

E allora cosa farete?

“Intanto cercheremo di valorizzare il nostro centro storico, poi si vedrà, i processi sono lunghi. Fra alcuni mesi sarà inaugurata la pinacoteca: abbiamo 500 tele realizzate dai migliori autori contemporanei. Un'altra idea è quella di repor-



Azienda Agricola *Grassia Vincenzo*

Frutti e piante di pistacchio di produzione propria

BRONTE (CT)
Strada Statale 224
(vicino il cimitero)
Tel. 095 7721223

Falegnameria



DI MARIO LONGHIFANO

Sede e Falegnameria V.le J. Kennedy, 130
95034 BRONTE
Tel. 095.692187 Fax 095.7723960



Persiane e vetrate realizzate in legno di "Castagno Siciliano"
Mobili in arte povera
Parquet
Scale in legno
Portoni in legno prodotti anche in "castagno Siciliano"
Porte interne in legno massiccio e laminato in stile classico e moderno
Arredamenti per negozi

I nostri servizi:
porte - infissi in legno, legno rivestiti in alluminio, scale - ringhiere - parquet, cucine - mobili arte povera e moderni - arredò negozi - mobili bagno - arredamenti d'interni, porte sezionali per garage BREDA - facciate continue ecc.

SENATORE FIRRARELLO, MASCALZONE CI SARÀ LEI!!!

Mascalzone: *“Uomo volgare, abietto, spregevole.
Forse alterazione di garzone di stalla”.*

(Dizionario Garzanti della lingua italiana)

E quindi: o lei ha un rapporto così provvisorio con la lingua italiana da non capire nemmeno ciò che dice, oppure gli aggettivi con i quali se n'è uscito verso chi si batte contro l'inceneritore (intervista a “L'Informazione” del 09-10-2006) sono una deliberata aggressione verbale che rimandiamo “tal quale” al mittente.

Aggiungendo:

1) Se l'inceneritore di rifiuti è così innocuo come dice lei, perché non se lo fa installare a Bronte?

Magari dietro al Municipio, tanto per non citare a sproposito, come fa lei, la cattedrale... di Vienna (talmente a sproposito che a Vienna la raccolta differenziata non è certo a livello zero come qui, dove invece si brucerebbe di tutto).

2) Come mai, nell'intervista, lei manifesta tanto amore per i luoghi “incantevoli” di Bronte (da volere addirittura ripristinare una “trazzera” che, con tutto il rispetto, portava a... Tortorici!) ed invece a Paternò ritiene giusto lo scempio della Valle del Simeto, che è protetta dall'Unione Europea?

3) Se qualcuno per fare carriera le avrà spiegato che di questa città lei può farne ciò che vuole, persino l'immondezzaio di mezza Sicilia, è meglio che se lo toglie dalla testa, perché i Paternesi non lo consentiranno.

INTERPELLANZA URGENTE

Al Sindaco di PATERNO'

e , p.c., Al Presidente del Consiglio Comunale di PATERNO'

*

il sottoscritto consigliere Rag. Salvatore Cunsolo, anche in rappresentanza del Gruppo Consiliare Indipendente,

Premesso

- che questo Consiglio Comunale, approvando all'unanimità la mozione 20.11.2003, si è dichiarato contrario all'impianto del Termovalorizzatore in C.da Cannizzola di Paternò, a pochi metri dal fiume Simeto;

- che, di conseguenza, anche il Sindaco e la Giunta hanno fatto altrettanto contro detto impianto, deliberando la costituzione in giudizio del Comune innanzi al TAR (il quale, peraltro, ne ha ordinato la sospensione dei lavori);

- che nell'intervista rilasciata al periodico "L'Informazione" (sett.-ott. 2006) il senatore Firrarello Giuseppe di Bronte (CT) ha testualmente affermato che l'opposizione al detto Termovalorizzatore è "una cosa oscena... la cosa più vergognosa che poteva essere montata per distogliere gli interessi dell'opinione pubblica" e quindi, a suo dire, i contrari alla realizzazione dell'impianto sono dei "ascalzoni che ancora cercano, imbrogliando le persone, di far vivere interessi non sempre legittimi... come in Campania dove la mafia la fa da padrona"

Tutto ciò premesso, i sottoscritti

CHIEDONO DI SAPERE

Quali iniziative l'Amministrazione Comunale intende adottare al fine:

1) di verificare i reali motivi sottostanti ad un così evidente interesse del senatore Firrarello per la realizzazione dell'impianto di Termovalorizzazione a Paternò in C.da Cannizzola, zona ambientale protetta dall'Unione Europea. Specialmente dopo che nella stessa intervista il medesimo senatore si dichiara invece tanto attaccato alle bellezze naturalistiche e turistiche (anche se solo per la sua Bronte).

2) di tutelare l'immagine e la dignità di essa amministrazione, del Consiglio Comunale tutto e quindi della città di Paternò, così gravemente offese dalle parole del suddetto senatore per come sopra riferite.

3) di verificare se sussistano ancora le condizioni politiche che consentano di far parte della Giunta (specie nella posizione di vice sindaco) a soggetto notoriamente vicino e legato al senatore medesimo.

Paternò, 11 ottobre 2006

Cunsolo Salvatore

Lombardo Rosario

Cipolla Claudio

SICIL POWER

Raccomandata A/R

Anticipata via fax al nr° 095/856659

Ill.mo Signor
SINDACO
COMUNE DI PATERNO'
Contrada Ardizzone 1
95047 Paternò (CT)

Raccomandata A/R

Anticipata via fax # 091/342871

p.c. Spett.le
Agenzia Regionale per i Rifiuti e per le Acque
Direzione Generale
Via Catania n. 2
90141 Palermo (PA)

Milano, 15 novembre 2006

Prot. N. 583_1/EB/sp

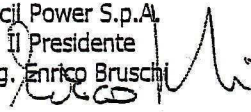
OGGETTO: Comunicazione Inizio Lavori

Il sottoscritto Ing. Enrico Bruschi, nato a Codogno (Lo) il 01/02/1956, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante della società SICIL POWER S.p.A., comunica che, in data 16 novembre 2006, darà avvio ai lavori di costruzione del Termovalorizzatore nel territorio di codesto Comune.

I lavori sono eseguiti da Sicil Power nella qualità di affidataria del servizio per il trattamento e l'utilizzo mediante termovalorizzazione della frazione residua dei rifiuti urbani al netto della raccolta differenziata (Convenzione n. 83899 di repertorio in data 17.06.2003). I lavori sono stati autorizzati con Ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia n.483 del giorno 22 maggio 2006, adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e pubblicata sulla G.U.R.S. Parte I n. 35 del 21.7.2006.

Distinti Saluti.

Sicil Power S.p.A.
Il Presidente
Ing. Enrico Bruschi



SICIL POWER S.p.A.

Società assoggettata a Direzione e Coordinamento di Waste Italia SpA Sede Legale: Zona Industriale S.S. 121 Km 39,2- 95031 Adrano (CT)
Uffici: Via G. Sensi 12/5 - 20152 MILANO (MI) - Italia - Tel (+39) 02 483 1211 - Fax (+39) 02 483 12316
Cap. Soc. Euro 8.000.000,00 - v. - Registro imprese Catania n. di iscrizione e cod. fisc. 04071810875- R.E.A. 271694

Capitale sociale € 8.000.000,00

SICIL POWER

Raccomandata
Anticipata 1/2 fax al nr° 095/856659

Ill.mo Signor
SINDACO
COMUNE DI PATERNO'
Contrada Ardizzone 1
95047 Paternò (CT)

Raccomandata A/R
Anticipata via fax # 091/342871

p.c. Spett.le
Agenzia Regionale per i Rifiuti e per le Acque
Direzione Generale
Via Catania n. 2
90141 Palermo (PA)

~~Milano~~, 15 novembre 2006

Prot. N. 583_5/EB/sp

OGGETTO: Comunicazione di Ripresa Lavori

Facendo seguito alla Comunicazione Inizio lavori trasmessa con Prot. 271/EB/sp in data 27 giugno 2005 ed alla sospensione degli stessi in data 4 luglio 2005, il sottoscritto ing. Enrico Bruschi, nato a Codogno (Lo) il 01/02/1956, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante della società SICIL POWER S.p.A., comunica che, in data 16 novembre 2006, darà l'avvio alla ripresa dei lavori di costruzione della Discarica nel territorio di codesto Comune.

I lavori sono stati autorizzati con recente Ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia n.483 del giorno 22 maggio 2006, adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e pubblicata sulla G.U.R.S. Parte I n. 35 del 21.7.2006.

I lavori sono eseguiti da Sicil Power nella qualità di affidataria del servizio per il trattamento e l'utilizzo mediante termovalorizzazione della frazione residua dei rifiuti urbani al netto della raccolta differenziata (Convenzione n. 83899 di repertorio in data 17.06.2003).

Distinti Saluti.

Sicil Power S.p.A.
Il Presidente
Ing. Enrico Bruschi

SICIL POWER S.p.A.